

In una cava la soluzione al caos dei parcheggi di Malpensa

Pubblicato: Sabato 1 Settembre 2018



A salvare i paesi attorno all'aeroporto di Malpensa dai parking abusivi sarà una cava, la **cava Nidoli** che insiste sui territori di **Somma Lombardo** (per il 70%) e di **Casorate Sempione**. La gigantesca area è proprio a ridosso della ss 336, vicino al terminal 2.

A vent'anni dalla sua chiusura, infatti, a breve sarà al centro di un grosso intervento ad opera della stessa proprietà che ha ottenuto i permessi per realizzare un **maxi-parcheggio da 3600 posti auto** a servizio dell'aeroporto di Malpensa.

Ne è entusiasta il sindaco di Casorate Sempione **Dimitri Cassani** che incassa anche 550 mila euro di oneri di urbanizzazione (e ancora di più il collega Bellaria di Somma e lo stesso Parco del Ticino ndr): «Per i comuni questi interventi sono manna dal cielo – spiega il sindaco – perchè vanno incontro ad una reale esigenza del territorio e portano qualche soldino in cassa da poter investire».

Anche il **Parco del Ticino**, che più volte si è trovato a dover intervenire contro i parcheggi abusivi in aree verdi del parco stesso, ha dato l'ok al cambio di destinazione d'uso (l'area doveva essere sottoposta a ripristino ambientale, ndr) per la realizzazione del parcheggio.

Il progetto sarà terminato non prima del 2020 ma la proprietà punta ad aprirlo a step, man mano che le parti vengono completate. L'area sarà anche dotata di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L'obiettivo è quello di fornire un servizio low cost e affidabile e per evitare sorprese il cliente che lascerà l'auto si porterà via le chiavi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it